

# COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 08.02.2011

**OGGETTO: Progetto "InTransito verso l'impresa femminile" – Incarico Società Trasversale S.r.l. - Teorema: iniziativa finanziata dal POR. Ob. Competitività Regionale ed Occupazione FSE Regione Lazio 2007-2013 - INDIRIZZI**

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di febbraio, alle ore 17,00, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco		X
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	X	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore		X
Silvagni Bruno	Assessore		X
Giorgi Claudio	Assessore	X	
Libertini Camillo	Assessore		X
Miccinilli Angelo	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale dott.ssa **Daniela Ventriglia**.

Il **ViceSindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nell'ambito delle politiche sociali assumono grande importanza, oltre alle funzioni di diretto intervento dell'Amministrazione per gestire le situazioni di bisogno e disagio, anche le attività promozionali, vale a dire tutti gli interventi tesi a creare, mediante opportune azioni, le condizioni per un miglioramento della qualità della vita della collettività;
- nel quadro delle attività dell'Assessorato alle Attività Produttive si svolge un'azione di intervento, basata su una attenta analisi della realtà sottostante e di una stretta interazione con essa, in favore della donna;

- in questo contesto l'Amministrazione comunale di Priverno intende sviluppare sul proprio territorio, con l'assistenza tecnica offerta dalla Società Trasversale S.r.l., nell'ambito del Progetto InTransito verso l'impresa femminile (ATS Trasversale S.r.l. – Teorema: iniziativa finanziata dal POR. Ob. Competitività Regionale ed Occupazione FSE Regione Lazio 2007-2013), la sperimentazione di un'iniziativa a sostegno dell'imprenditoria femminile attraverso l'attivazione di botteghe di transizione singole o collettive;
- tale sperimentazione si colloca nel contesto delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale per promuovere, recuperare e valorizzare la cultura che il territorio esprime attraverso tradizioni che rischiano di essere disperse o dimenticate. Sono molto numerosi, infatti, gli artigiani ormai in pensione che possiedono saperi preziosi per l'identità dei luoghi e che sono disponibili a far parte di un percorso di conservazione della cultura attraverso la valorizzazione delle sue lavorazioni tradizionali (cucina, pasticceria, giocattoli, ricamo, uncinetto, ceramica, doratura e restauro, sartoria, lavori in ferro artigianali, ecc.);
- l'iniziativa, che verrà promossa con le modalità più opportune, compresa, ove fattibile, anche l'organizzazione di un incontro pubblico coordinato dagli esperti di Trasversale S.r.l. alla presenza di artigiani e donne interessate a partecipare al progetto, svilupperà un percorso destinato a coinvolgere una molteplicità di soggetti: imprenditori singoli, artigiani in attività o in pensione e singoli cittadini in possesso di abilità e competenze in mestieri che rischiano l'estinzione.

Le azioni previste sono le seguenti:

1. Individuazione degli artigiani interessati a trasmettere le proprie competenze e saperi.
2. Identificazione delle donne disponibili ad apprendere tali competenze.
3. Incontri pubblici per la promozione delle botteghe di transizione.
4. Costituzione di una Associazione dei maestri artigiani del Comune di Priverno ai quali il Comune offrirà un premio corrispondente alla possibilità di esporre i propri prodotti in uno spazio messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.
5. Organizzazione di un momento espositivo per le donne che avvieranno una Bottega dell'artigianato in forma collettiva, nella quale sarà possibile effettuare la vendita dei prodotti realizzati.

I prodotti artigianali realizzati verranno inoltre diffusi con il patrocinio dell'Amministrazione comunale attraverso la creazione di spazi di esposizione nell'ambito delle iniziative culturali promosse durante l'anno;

Ritenuto opportuno esprimere indirizzo politico favorevole alla attuazione del relativo progetto, demandandone l'attuazione e lo sviluppo dal punto di vista politico all'Assessore Claudio Giorgi e l'esecuzione in via amministrativa al Settore Attività produttive;

Visto l'allegato parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal Responsabile del Dipartimento interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive Rag. Claudio Giorgi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto;

Visto il Bilancio per il corrente esercizio in corso di formazione;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

in coerenza con la premessa narrativa,

- 1 – di esprimere indirizzo politico favorevole alla realizzazione da parte dell'Assessorato alle attività produttive, secondo le rispettive competenze e prerogative del progetto "InTransito verso l'impresa femminile" con i contenuti di massima di cui all'Allegato A), dando mandato agli stessi di definirne progressivamente tempi, contenuti e modalità, anche attraverso verifiche in corso d'opera e con le modalità dovute in relazione alle singole attività.
- 2 – Di demandare al Responsabile del Settore attività produttive l'adozione ed il compimento di ogni e qualsiasi altro atto ed adempimento inerente e conseguente al presente.
- 3 – Di dichiarare, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

www.Albopretorionline.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**

N. 15 DEL 08/02/2011

Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente per oggetto:

**Progetto "InTransito verso l'impresa femminile" – Incarico Società Trasversale S.r.l. -  
Teorema: iniziativa finanziata dal POR. Ob. Competitività Regionale ed Occupazione FSE  
Regione Lazio 2007-2013 - INDIRIZZI**

---

---

**DIPARTIMENTO 4°  
SERVIZIO 4.2: ATTIVITA' PRODUTTIVE**

PARERE in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 4°  
f.to Dott. Giuseppe Celli

data \_\_\_\_\_

timbro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma

**PROGETTO INTRANSITO VERSO L'IMPRESA FEMMINILE**

L'Amministrazione comunale di Priverno intende sviluppare sul proprio territorio, con l'assistenza tecnica offerta dalla Società Trasversale S.r.l., nell'ambito del Progetto InTransito verso l'impresa femminile (ATS Trasversale S.r.l. – Teorema: iniziativa finanziata dal POR Ob. Competitività Regionale ed Occupazione FSE Regione Lazio 2007-2013), la sperimentazione di un'iniziativa a sostegno dell'imprenditoria femminile attraverso l'attivazione di botteghe di transizione singole o collettive.

Tale sperimentazione si colloca nel contesto delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale per promuovere, recuperare e valorizzare la cultura che il territorio esprime attraverso tradizioni che rischiano di essere disperse o dimenticate. Sono molto numerosi, infatti, gli artigiani ormai in pensione che possiedono saperi preziosi per l'identità dei luoghi e che sono disponibili a far parte di un percorso di conservazione della cultura attraverso la valorizzazione delle sue lavorazioni tradizionali (cucina, pasticceria, giocattoli, ricamo, uncinetto, ceramica, doratura e restauro, sartoria, ecc.)

L'iniziativa, destinata a svilupparsi tra la fine dell'anno 2010 e tutto l'anno 2011, e che verrà promossa con le modalità più opportune, compresa, ove fattibile, anche l'organizzazione di un incontro pubblico coordinato dagli esperti di Trasversale S.r.l. alla presenza di artigiani e donne interessate a partecipare al progetto, svilupperà un percorso destinato a coinvolgere una molteplicità di soggetti: imprenditori singoli, associati datoriali, artigiani in attività o in pensione e singoli cittadini in possesso di abilità e competenze in mestieri che rischiano l'estinzione.

Le azioni previste sono le seguenti:

1. Individuazione degli artigiani interessati a trasmettere le proprie competenze e saperi.
2. Identificazione delle donne disponibili ad apprendere tali competenze.
3. Incontri pubblici per la promozione delle botteghe di transizione.
4. Costituzione di una Associazione dei maestri artigiani del Comune di Priverno ai quali il Comune offrirà un premio corrispondente alla possibilità di esporre i propri prodotti in uno spazio messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.
5. Organizzazione di un momento espositivo per le donne che avvieranno una Bottega dell'artigianato in forma collettiva, nella quale sarà possibile effettuare la vendita dei prodotti realizzati. I prodotti artigianali realizzati verranno inoltre diffusi con il patrocinio dell'Amministrazione comunale attraverso la creazione di spazi di esposizione nell'ambito delle iniziative culturali promosse durante l'anno.



*Progetto InTransito verso l'impresa femminile*

## Nota sulle BOTTEGHE COLLETTIVE DI TRANSIZIONE

Le Botteghe Collettive di Transizione rappresentano una sperimentazione a sostegno dell'imprenditoria femminile (donne singole o associate).

Il progetto ha già trovato applicazione negli anni passati nel territorio della provincia di Roma, ed ha consentito la nascita di una decina di botteghe di transizione e l'avvio di una bottega collettiva nel comune di Riano.

La sperimentazione si inserisce nel contesto delle iniziative promosse dalle Amministrazioni locali per **promuovere, recuperare e valorizzare la cultura che il territorio esprime attraverso tradizioni che rischiano di essere disperse o dimenticate**. Sono molto numerosi, infatti, gli artigiani, i commercianti, i piccoli imprenditori (pensionati e/o pensionandi) che possiedono saperi preziosi per l'identità dei luoghi e che sono disponibili a far parte di un percorso di conservazione della cultura attraverso la valorizzazione delle sue lavorazioni tradizionali (cucina, pasticceria, giocattoli, ricamo, fucinetto, ceramica, doratura e restauro, sartoria, ecc.).

Si tratta in sostanza di attivare un processo virtuoso dove i possessori di tali saperi che intendono cessare la propria attività trasmettono la loro **esperienza e conoscenza** a donne dotate di **capacità imprenditive** e propense a sperimentare un'attività di lavoro autonomo.

Il ruolo delle Amministrazioni locali dovrebbe tendere a favorire e patrocinare tali incontri, con un'azione di **promozione** alla cittadinanza intera dell'iniziativa e con la messa a disposizione di **luoghi** adatti allo scopo.

Solitamente l'avvio del percorso comincia da un **incontro pubblico** di presentazione del Progetto che coinvolge una molteplicità di soggetti: imprenditori singoli, associazioni datoriali, artigiani in attività o in pensione e singoli cittadini in possesso di abilità e competenze in mestieri che rischiano l'estinzione, donne di qualunque età interessate all'iniziativa, associazioni attive nella collettività locale.

Le fasi successive, da svilupparsi in funzione delle diverse dinamiche locali, sono destinate a **favorire la conoscenza e l'accordo tra mentore ed aspiranti imprenditrici**.

Nel corso di questo lavoro di incontri e conoscenza progressivi, si possono creare le condizioni di avviare attività innovative, in cui un lavoro artigianale viene esaltato e valorizzato dall'opportunità di fruire, nello stesso locale, della possibilità, ad esempio, di conoscere ed assaporare i piatti tipici, ammirando i prodotti dell'artigianato locale.

Le botteghe potranno essere caratterizzate da un **singolo ambito** (ceramica; artigianato del legno, decoupage, ecc.) o, dall'esposizione/apprendimento contemporaneo di **più attività**.

Un aspetto rilevante per il successo (e la sostenibilità) delle botteghe è la **predisposizione di strumenti amministrativi e operativi a sostegno dell'iniziativa**, rivolti all'amministrazione locale, agli artigiani e alle donne al fine di rendere trasparenti ed efficaci i rapporti fra le parti





### *Progetto InTransito verso l'impresa femminile*

interessate (ad esempio: reporting degli eventi e degli incontri, statuti associativi, convenzioni, regolamenti, accordi tra le parti anche di natura commerciale ...)

**Trasversale srl**, ente accreditato dalla Regione Lazio per attività di formazione continua ed orientamento nonché soggetto attuatore dell'iniziativa, fornisce **gratuitamente** alle Amministrazioni locali, agli artigiani, alle donne il supporto e l'assistenza tecnica in tutte le fasi del percorso, favorendo incontri con i soggetti interessati, predisponendo materiale promozionale, elaborando documentazione tecnica ed amministrativa.

www.Albopretorionline.it

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO  
F.to Dott. RINALDO GIORDANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **159** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **11/02/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

li, **11/02/2011**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

Dalla Residenza Comunale li, **11/02/2011**

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **11/02/2011** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

- 
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **11/02/2011** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **11/02/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA



COMUNE DI PRIVERNO  
(Provincia di Latina)